

Libri
SELF SERVICE



**L'urlo del cemento?
 E un'insolita rumba**

Una bella docu-fiction sulle periferie di Milano

L'insolita rumba è una piccola band di quattro ragazzini di un quartiere all'estrema periferia sud di Milano: famiglie disastrose, disperazione, ignoranza e polizia. Le solite storie. Proprio come i Ramones, i nostri eroi della "feccia" si mettono insieme per affrontare di petto il loro schifo di ambiente. Sono giovani e vogliono conquistarsi qualche metro in più di mondo. Anche se è neo-melodico napoletano e non punk rock, e si tratta di suonare al matrimonio della figlia del boss Bistecca e non al CBGB's,



la band musicale è sempre il primo passo per uscire dall'inferno delle sconosciute favelas all'italiana. La vicenda, narrata in prima persona dai quattro protagonisti, si svolge in pochi giorni, addirittura poche ore,

la velocità si fonde all'azione meglio che in qualsiasi film hollywoodiano di stagione. Gli amori incasinati, il rapporto con la droga, l'isolamento... Non è facile trovare il coraggio per lottare contro la sfortuna atavica che sfianca i nervi da generazioni. Le voci si alternano in un splendido ritratto di umanità vera, mentre alle ingenue considerazioni si sovrappongono le paure più terribili e i sogni più "straordinari", magari un semplice viaggio a Napoli per poter finalmente vedere il tanto decantato mare. Un'operazione editoriale molto efficace per riflettere sulle disuguaglianze del contemporaneo. **Marco Philopat**



Biagio Autieri
L'insolita rumba
 Isbn edizioni
 pp. 112 • euro 9,50

XXXXXX
 in libreria
 dall'11 settembre

Totò è di origine napoletana e sa cantare bene. Ciccio ha imparato a suonare in carcere da un assassino ex professore di musica, l'algerino Samir ha il ritmo nel sangue e lo stonato Fredo ha il padre che è un vecchio bassista alcolizzato... *L'insolita rumba* è un'elaborazione di alcune testimonianze orali che diventa docu-fiction, opera realizzata magistralmente sulle pagine di un libro dall'educatore di strada Biagio Autieri. Parlare di docu-fiction è un po' riduttivo, ma rende l'idea del lavoro di quegli autori che sperimentano nuove formule comunicative sulla frontiera tra narrativa e documentazione sociale.

Pazzi amori gay nel Cile fascista

«Asma dell'anima». Turbinii di piume e perline, amori gay che divampano nel cuore in un libro poetico e sprezzante contro l'ipocrisia e la violenza fascista nel Cile. Tra passato e presente. Irriverente attivista gay, personaggio scomodo e pazzamente lucido, Lemebel è uno degli scrittori latinoamericani contemporanei più interessanti. Lasciatevi prendere per mano da questo splendido narratore del presente che sa donare voce a chi non ne ha. **(e.d.f.)**



Pedro Lemebel
Baciami ancora, forestiero
 Marcos y Marcos
 pp. 160 • euro 13,50
 in libreria dal 4/9

XXXXXX

Faber: storie surreali che svelano il mondo

Un mondo in cui i pesci fluttuano nell'aria. Una donna che dopo essere stata uccisa ricostruisce la dinamica dei fatti... Ecco i racconti pluripremiati di Faber, autore del best seller *Il petalo cremisi e il bianco*. Nel *Tunnel dell'amore* (il più bello) lui scopre, dopo essere stato lasciato, che la ragazza con cui amareggiava è sorda: capisce tutto ma perde le sfumature e non distingue tra sinceri e bugiardi. Il surreale porta al centro del reale. **(f.l.p.)**



Michel Faber
La pioggia che deve cadere
 Einaudi stile libero
 pp. 140 • euro 12,50
 in libreria dal 2/9

XXXXXX

La caccia alle streghe non è ancora finita...

L'inquisizione non era poi tanto mate. Sorpresi? È solo una delle informazioni poco note sulla caccia alle streghe che si trovano in questo libro. Gli inquisitori erano crudeli, ma i processi peggiori erano quelli dei tribunali improvvisati. Il libro di Levack è una storia rigorosa e una miniera di aneddoti, che ricostruiscono il quadro tragico e a volte grottesco di una grande follia. In questa nuova edizione, anche la caccia alle moderne streghe africane. **(f.dim.)**



Brian P. Levack
La caccia alle streghe in Europa
 Laterza
 pp. 402 • euro 16

XXXXXX

I Griffin tra i libri? Sì, perché scrivono libri

Un cane parlante alcolizzato e un pupo intelligentissimo che sogna di uccidere la madre per conquistare il mondo. Insomma i Griffin. Dopo aver scandalizzato il mondo dalla tv, Brian e Stewie si sono anche messi a scrivere. Guide colorate e dissacranti, che dispensano consigli indispensabili. La chiave per dominare il mondo? Comprendere il mondo intorno a te. Meglio di Mao... Si ride ma il cartoon resta imbattibile. **(e.d.f.)**



Stewie Griffin
La guida di Stewie al dominio del mondo
 Edizioni BD
 pp. 112 • euro 12

XXXX



L'Italia dei normali & gregari

Sapete perché siamo inflazionati da *noir* e *horror*? Perché la cosa più difficile è raccontare la normalità, l'orrore ordinario. Ci prova, e ci riesce al primo romanzo, il trentenne Paolo Mascheri. Il suo protagonista ha 28 anni, «altezza media, intelligenza media e desideri medi», una «inadeguatezza connaturata». Sesso? Solo perché fa «smettere di pensare». Svaghi? In discoteca controversia. Rimorchia Ilaria, ma il loro amplesso gli fa pensare a un coito tra gatti: «breve, spietato, doloroso». L'unica cosa sincera della sua vita sono i brutti quadri che dipinge per hobby. Figlio di farmacista apre una parafarmacia, ma è un altro fallimento. È gregario dentro un paese gregario e in un'epoca gregaria. Il padre, figura vincente, lo tormenta, ma quando si ammala lui non è pronto a perderlo. Potrebbe salvarlo la scoperta che non ci sono vincenti. Ma forse il tempo è scaduto. Pochi scrittori - Sandro Veronesi, Andrea Carraro - avevano narrato l'impotenza grigia, il caos calmo di un'Italia esausta, incarnognata, con una prosa così essenziale, e senza la smania di "intrattenerci" a tutti i costi. **Filippo La Porta**

Paolo Mascheri
Il gregario
 Minimum Fax
 pp. 173 • euro 11
 in libreria dal 5/10

XXXXXX